

Verona, 6 febbraio 2011

CLIL: apprendere la lingua
apprendere la disciplina

apprendimento della lingua



acquisizione della lingua

sapere e saper fare disciplinare

saper fare linguistico

pensiero critico

competenze interculturali

0. *Riflessione iniziale*

1. Ascoltare le istruzioni prima di un esperimento di biologia.		
2. Sottolineare i tempi passati in una lettura sui compositori tedeschi del XIX secolo.		
3. Memorizzare vocaboli che si riferiscono al corpo umano.		
4. Tracciare un diagramma delle importazioni e delle esportazioni.		
5. Esercitare modelli fonetici.		
6. Prendere appunti sulla Rivoluzione Francese.		
7. Sottolineare le idee in un testo di filosofia.		
8. Completare un dialogo su una visita ai giardini botanici.		

Perché il CLIL?

- consente di usare subito la lingua
- è efficace anche con chi ha difficoltà nell'apprendimento linguistico formale
- è adatto per tutti i livelli di scolarità

Il **CLIL** capovolge
l' assunto tradizionale in base al quale
prima si impara una lingua
e poi la si usa.
Si impara la lingua usandola,
anziché
usare una lingua 'imparata'.

Ambel 2008:45

1. Il CLIL a scuola

In base ai nuovi regolamenti

- **un** insegnamento CLIL nell'ultimo anno dei licei e degli istituti tecnici (inglese!)
- **due** insegnamenti CLIL in due lingue diverse dal 10° e dall'11° anno dei licei linguistici

e perché non **CLIL**
nel primo ciclo ?

CLIL

Content and Language Integrated Learning

Apprendimento integrato
di lingua e contenuto



obiettivo doppio



competenze
disciplinari

competenze
linguistiche

Capacità necessarie nel 21. secolo: affrontare situazioni complesse

- negoziare
- risolvere problemi
- adattare
- comunicare
- pianificare
- interrogare



*in molte
lingue!*

Obiettivo: plurilinguismo

- competenze attive piuttosto che una conoscenza passiva. L'obiettivo non è parlare una lingua come un madrelingua *(Commissione Europea 2003)*
- fondamentale per esercitare la cittadinanza in Europa

2. Competenza ⁽¹⁾

comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del *Quadro europeo delle qualifiche* le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

(Quadro europeo delle qualifiche, 2008)

Competenze chiave (2)

apprendimento
saper apprendere

atteggiamenti
saper essere

conoscenze
sapere

capacità
saper fare

Porre come obiettivo la **competenza**
significa che dovrò verificare
non soltanto se lo studente **sa**,
ma anche se **sa fare con ciò che sa**,
anzi
se **sa scegliere cosa fare**
tra le cose che sa e che sa fare
per la soluzione di un problema
relativo all'area professionale o
alla quotidianità della vita.

Competenza in CLIL

la capacità di affrontare
argomenti specifici
con individui
che parlano un 'altra lingua e
appartengono a un 'altra
cultura

Sapere e saper fare disciplinare *+ saper fare linguistico (1)*

Insegnamento della lingua

- + contenuti motivanti
- attenzione alla forma linguistica

Attività comunicativa finalizzata a

- comprendere ed elaborare fenomeni e concetti
- scambiare informazioni

Con il **CLIL**

- contesto orientato alla conoscenza e alla scienza
- lingua appresa in modo implicito

Sapere e saper fare disciplinare *+ saper fare linguistico (2)*

Insegnamento della disciplina

- analizzare fenomeni naturali, sociali, storici
- svolgere compiti
- affrontare problemi
- organizzare discorsi

Con il **CLIL**
l' insegnamento disciplinare
avviene in modo comunicativo.

Nelle lezioni **CLIL**
si elaborano nuovi significati
facendo uso della lingua
in modo comunicativo.
Il saper fare, tratto caratteristico
delle lezioni di lingua,
permea anche
i contenuti disciplinari.

3. *I linguaggi delle discipline*

scienze sociali
umanistiche
storia
filosofia

biologia fisica
scientifiche
chimica

sport arte
artistiche
musica

Linguaggio (1)

- poco standardizzato
- vicino al quotidiano
- poca possibilità di far uso di altri canali comunicativi

scienze sociali

d. umanistiche

storia

filosofia

Linguaggio (2)

- altamente standardizzato
- termini non quotidiani
- parole di origine latina
- uso di oggetti, immagini, simboli, grafici, del codice matematico
- integrazione con altri linguaggi



biologia
d. scientifiche
chimica fisica

Linguaggio (3)

- comunicazione verbale ridotta
- mimica e gesti



sport arte
d. artistiche
musica

Dimensione cognitiva

Bloom (1956)

Evaluation

Synthesis

Analysis

Application

Comprehension

Knowledge

Revised Bloom (2001)

Create

Evaluate

Analyze

Apply

Understand

Remember



(Anderson L.W., Krathwohl (eds.), 2001)

Dimensione linguistico-comunicativa

- attività comunicative
 - ascoltare
 - leggere
 - parlare
 - scrivere
 - interagire
- caratteristiche del linguaggio
 - testo
 - morfosintassi
 - lessico
- integrazione di altri linguaggi
 - immagini, oggetti
 - simboli, grafici

Buona lezione di disciplina

- lavoro condiviso sui significati
- uso attivo della lingua

4. *Il compito*

Un **compito** è un'azione finalizzata che l'individuo considera necessaria per raggiungere un determinato risultato nell'ambito di un problema da risolvere, un impegno da adempiere o un obiettivo da raggiungere.

(Quadro 2002:12)

Compiti che sollecitano prestazioni comunicative

- **interviste orali**
- **racconti o resoconti di cose ascoltate o lette**
- **scrittura di saggi**
- **presentazione di progetti e mostre**
- **resoconti orali o scritti di esperimenti e dimostrazioni**
- **risposte a domande aperte**
- **progetti**

(cfr. O' Malley & Valdez Pierce 1996:12)

Parametri di difficoltà dei compiti

- **quantità delle informazioni**
- **dimensione cognitiva**

- **caratteristiche del linguaggio settoriale**
- **tipo di attività comunicativa**

5. *Analisi di compiti CLIL*

Lavoro di gruppo

Nei compiti forniti o in altri a propria scelta individuare:

- i contenuti e le capacità disciplinari
 - le capacità linguistiche
- che vengono sviluppati.

6. La valutazione delle prestazioni (Lingua e contenuto)

**Verifica
integrata**

**Valutazione
separata**

Valutazione delle prestazioni

Possibili criteri

Contenuto (es.)

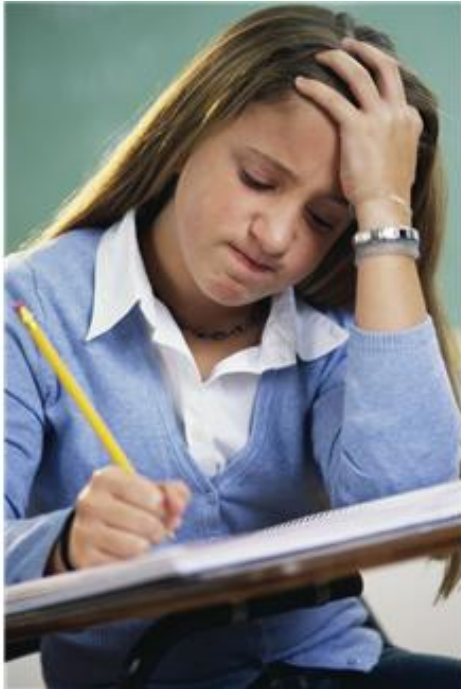
- quantità di informazioni
- equilibrio tra le informazioni
- presentazione di punti di vista diversi
- livello cognitivo
- originalità

**maggior
tolleranza
degli errori**

Comunicazione

- attenzione al destinatario
- attenzione al contesto
- adeguatezza della forma testuale
- strutturazione del testo
- sintassi adeguata per il linguaggio settoriale
- adeguatezza lessicale
- correttezza grammaticale
- correttezza ortografica
- scioltezza e fluenza (orale)

In lingua straniera è troppo difficile. Non riusciremmo a capire e imparare anche i contenuti della disciplina.



Con il **CLIL** gli apprendenti raggiungono una competenza disciplinare equivalente, se non addirittura migliore, di quella degli apprendenti di classi tradizionali.

Potrebbe sembrare un paradosso,
ma si impara più lingua quando non
ci si concentra sulla lingua che
quando ci si concentra su di essa.
I concetti sono connessi con il tipo
di linguaggio e con le attività che
sostengono l'apprendimento più
che con la lingua stessa.

(Mehisto 2009: 32; u.a.)

Diversi autori

Franca Quartapelle, Iend



grazie

franca.quartapelle@fastwebnet.it